

Specie

Hemerocallis fulva L.

FAMIGLIA

Asphodelaceae.

DESCRIZIONE BOTANICA

Habitus: pianta erbacea perenne, rizoma con bulbilli fusiformi sotterranei e radici fascicolate.

Fusto: scapo infiorescenziale eretto glabro e tubuloso lungo 30-100 cm a seconda della varietà.

Foglie: basali nastriformi, lineari lunghe 50-80 cm formanti un cespo denso.

Fiore: pannocchia ramosa con pochi fiori. Fiore attinomorfo 8-15 cm di grandezza pedunculato, dialipetalo, perigonio di 6 tepali (gialli o arancione a seconda della varietà) con nervature reticolate; 6 stami ricurvi con filamento aranciato e antera gialla; ovario supero triloculare con stimma ricurvo che porta alla formazione di una capsula ovale a tre logge.



INFORMAZIONI ETNOBOTANICHE

Di origine orientale le *Hemerocallis* si sono naturalizzate nel Mediterraneo colonizzando le zone ruderali, sono stati creati diversi ibridi e varietà differenti per dimensioni della pianta e del fiore e dal colore dei fiori.

COMMERCIALIZZAZIONE

Non presente nella tradizione culinaria europea.

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE DEL FIORE

I tepali delle *Hemerocallis* hanno gusto e croccantezza simili a quello dell'insalata invernale.

USI CULINARI CONSIGLIATI

I tepali possono essere consumati freschi in insalata, marinati in acqua e aceto.

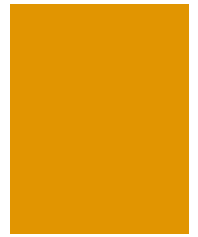
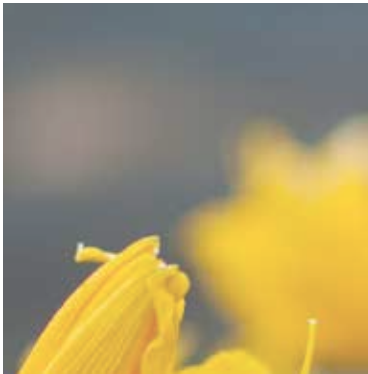
Specie

Hemerocallis fulva L.

INFORMAZIONI GENERALI

La specie è rustica e si adatta a numerosi ambienti. Senza foglie in inverno.

Cultivars sperimentate: *H. fulva* (fiore arancione); *H. fulva* var Buttercup Palace (fiore giallo).



PROTOCOLLO TECNICO

Le piante sono state coltivate in zona collinare a circa 100 metri s.l.m. dove era presente un clima mediterraneo; la coltivazione è avvenuta sia in ambiente esterno che in serra.

Tecniche di moltiplicazione: seme o divisioni di rizoma. Le piante ottenute da seme impiegano tre anni prima di arrivare a fioritura; quelle ottenute da divisione di rizoma fioriscono l'anno seguente. Porre i semi in acqua a temperatura ambiente per 24 h prima della semina e, una volta seminati, coprirli bene con sabbia.

Periodo di impianto: la divisione dei rizomi si effettua in autunno. La semina si effettua a fine inverno, dopo circa 6 settimane, le plantule possono essere trapiantate in alveoli; dopo 4-6 settimane possono trasferite in vasi da 10 cm di diametro.

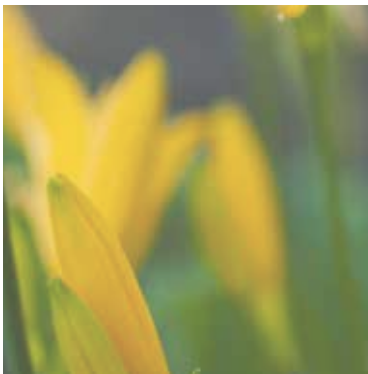
Ambiente di coltivazione: in vaso o in piena terra, in serra o in ambiente esterno, alla luce o a mezz'ombra.

Densità di coltivazione: 15 piante/m² da adulte, 80 piante/m² nei vasetti da 10 cm.

Manutenzione culturale: specie rustica, evitare l'irrigazione eccessiva; dotare il substrato di materiale drenante per evitare ristagni idrici. Concimare con un ternario 15-5-25 da febbraio fino a fine fioritura.

Problemi fitosanitari possibili: marciumi basali, maculature fogliari, tripidi.

Difesa (lotta biologica): marciumi basali. I tripidi possono essere monitorati con trappole cromotropiche blu e contenuti con limitatori *Orius laevigatus* o *Amblyseius cucumeris*.





Specie

Hemerocallis fulva L.

RACCOLTA

Produttività: 10/15 fiori per scapo florale, fioritura scalare.

Tempo di raccolta: con 5/6 fiori si arriva circa 20 g.

Calendario di fioritura:

GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC






POST RACCOLTA

Confezionamento: in vaschetta.

Conservazione: correttamente conservati a 4 °C i fiori si conservano per 7 giorni.

Essiccazione: non testata.

Trasformazione: non testata.

